

D.D.G. N. 1425/3

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale delle Attività Produttive

Dipartimento delle Attività Produttive

Servizio 3 "Interventi per l'innovazione Tecnologica e la Ricerca"

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Reg. (CE) n. 1083/2006, dell'11.07.2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31.07.2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e, in particolare, l'obiettivo specifico 4.1, l'obiettivo operativo 4.1.1 e la linea di intervento 4.1.1.1;

VISTO il D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011 (GURS n.45 del 28.10.2011), che ha approvato l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui all'asse IV – obiettivo operativo 4.1.1 – linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013;

VISTI i decreti del Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive n. 6038/2011 e n. 3392/2012 con i quali si provveduto a modificare il D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011;

RITENUTO necessario apportare al suddetto D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011 ulteriori modifiche volte a ridurre i tempi di istruttoria e di rendicontazione della spesa, consentendo, in tal modo, di aumentare il livello di spesa certificabile al 31.12.2013, senza per ciò diminuire le garanzie del buon esito degli interventi;

DECRETA

Art.1

il comma 4, dell'art.5 è così sostituito :

4. In ciascun progetto devono essere esplicitati gli obiettivi finali e quelli intermedi da realizzare in itinere, che saranno oggetto di una puntuale verifica nell'ambito delle attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo affidate, ai sensi del comma 1 dell'art.19, ai soggetti esterni indipendenti prelevati dalla long list di esperti disponibile presso il Dipartimento regionale delle Attività Produttive .

La Regione, sulla base degli esiti delle verifiche periodiche di cui all'art. 19 del presente bando, si riserva la possibilità di disporre prescrizioni di modifica delle attività in corso di svolgimento o di procedere alla revoca delle attività non ancora espletate ovvero di alla revoca dei progetti stessi

ART.2

la lettera e), del comma 1, dell'art 7 è così sostituito:

e) spese generali supplementari, direttamente imputabili al progetto di ricerca e imputate con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato, nella misura massima del 10% dei costi ammissibili complessivi del progetto; soltanto per i soggetti pubblici è possibile produrre, ai fini della rendicontazione delle spese generali sostenute, apposita autocertificazione, corredata da un estratto del bilancio, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente o dal responsabile della predisposizione del bilancio e dal Collegio Sindacale, attestante la quota della spesa sostenuta imputabile al progetto in esame . ;

ART.3

al comma 3, dell'art. 15 dopo la parola "...bonifici." è aggiunto:

E' altresì consentito di effettuare i pagamenti relativi al programma agevolato anche attraverso conti correnti dedicati, accesi presso altri Istituti di Credito ovvero presso Poste Italiane S.p.A. , con le stesse caratteristiche bancarie del "conto corrente Banca Nuova", fermo restando l'obbligo ad utilizzare il citato rapporto di conto corrente dedicato presso il gestore concessionario, per ricevere l'accredito dei contributi, nonché attraverso conti correnti dedicati al progetto già operativi presso altri Istituti di Credito ovvero presso Poste Italiane S.p.A..ma limitatamente all'utilizzo con sola provvista propria. A tali fini è fatto obbligo al beneficiario di comunicare tempestivamente al gestore concessionario i riferimenti bancari degli ulteriori conti correnti dedicati al progetto.

ART.4

al comma 5 dell'art.15, come modificato con il D.D.G. n.1996/3 del 29.04.2011 nonché con il D.D.G. n.2740 del 21.10.2010, le parole " fideiussione bancaria o assicurativa" sono sostituite con :

...fideiussione bancaria/assicurativa/ex art.107 D.L.n385/93

Tale sostituzione è comunque applicata a tutte le espressioni dell'Avviso in cui ricorrono le diciture "fideiussione/fideiussione bancaria o assicurativa".

ART.5

il comma 6 dell'art.15, come modificato con il D.D.G. n.1996/3 del 29.04.2011, è così sostituito:

6. "La seconda quota, pari al 30% del contributo, può essere erogata dal gestore concessionario con le stesse modalità della prima erogazione (a fronte di fideiussione) dopo il raggiungimento di uno stato di avanzamento fisico-finanziario del progetto pari ad almeno il 50% della spesa ammissibile e la presentazione della relativa rendicontazione, completa di tutti i giustificativi contabili, accompagnata da una relazione della stessa riassuntiva delle voci di spesa sostenute. I beni relativi alla rendicontazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso le sedi operative interessate dal programma di investimenti alla data della richiesta.

La fideiussione a suo tempo presentata in sede di erogazione a titolo di anticipazione della prima quota di contributo, dovrà garantire le erogazioni delle successive quote, ove opportunamente modificata ed all'esito dell'approvazione della rendicontazione intermedia da parte del gestore concessionario e dell'Amministrazione Regionale.

La seconda quota del contributo, nei limiti riconosciuti dal gestore concessionario in sede di verifica della rendicontazione, può essere erogata anche a seguito di presentazione di stato di

avanzamento fisico-finanziario, con rendicontazione completa di tutti i giustificativi contabili del progetto pari all'80% della spesa ammissibile."

ART.6

al comma 7,dell'art15 dopo le parole "...Amministrazione regionale." è aggiunto :

E',inoltre, prevista la possibilità da parte del beneficiario di avanzare richiesta di erogazione del saldo, con le modalità di cui al superiore punto 6 e del precedente capoverso, a conclusione del progetto senza, pertanto, chiedere il secondo acconto su fideiussione del 30% previsto dal citato punto 6 del presente articolo.

ART.7

all'art.15 è aggiunto il seguente comma:

16. L'erogazione delle agevolazioni possono avvenire anche sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, in misura pari ad almeno il 35%; ciascun avanzamento dovrà riguardare categorie/voci del progetto ammesso individuabili e presenti nella struttura aziendale.

ART.8

il comma 1, dell'art.19 è così sostituito:

1. Gli adempimenti connessi alle azioni di monitoraggio in itinere e finale delle operazioni finanziate, all'accompagnamento ed alla valutazione dei risultati dei progetti in termini di congruità dei risultati intermedi e finali conseguiti e sul livello di realizzazione fisica delle attività materiali ed immateriali e sull'effettività della relativa spesa documentata, da effettuarsi attraverso verifiche periodiche presso le sedi di svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo, sono affidati ad esperti incaricati, prelevati dalla long list di esperti disponibile presso il Dipartimento regionale delle Attività Produttive . Le attività di Audit tra l'altro concorrono ad evitare ogni rischio che eventuali problemi progettuali emergano quando ormai gli interventi correttivi rischierebbero di essere inefficaci; a tal fine è assolutamente necessario che il sistema di governo e di controllo delle operazioni consenta la costante e puntuale valutazione dello stato di avanzamento del singolo progetto. In tale modo sarà anche possibile effettuare valutazioni predittive atte a minimizzare i rischi e valutare eventuali interventi preventivi di correzione finalizzati all'ottimale svolgimento del progetto ed alla corretta e completa erogazione delle cifre impegnate. A tal fine il sistema di controllo e valutazione in itinere deve inoltre essere supportato da un processo di program management (sopra definito anche "definizione di un crono programma") che fissi criteri e metriche di misurazione dei risultati intermedi e finali e sia focalizzato sull'assicurazione della qualità dei risultati prodotti per la valorizzazione della singola operazione approvata.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla GURS per la pubblicazione e reso disponibile sul sito del Dipartimento regionale delle Attività Produttive e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 02 LUG. 2013


IL DIRIGENTE GENERALE
Arch. Alessandro Ferrara